

COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Costa

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 23/01/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Carnate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carnate, li 23/01/2023

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giovanni Costa

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	12
SPESE IN CONTO CAPITALE	18
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	18
INDEBITAMENTO	20
ORGANISMI PARTECIPATI	22
PNRR.....	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	24
CONCLUSIONI	25

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Costa Giovanni revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 05/08/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 19/01/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 11/01/2023 con delibera n. 6, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 11/01/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

4

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Carnate registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 7.609 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente approverà entro i termini di Legge il bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 27/07/2022 il rendiconto di gestione per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 14/07/2022 con verbale n. 8.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto, ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 2.751.071,59
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 538.722,30
b) Fondi accantonati	€ 579.857,25
c) Fondi destinati ad investimento	€ 22.270,52
d) Fondi liberi	€ 1.610.221,52
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 2.751.071,59

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 165.235,28 così dettagliato:

- Quote accantonate 0 €
- Quote vincolate 165.235,28 €
- Quote destinate agli investimenti 0 €
- Quote disponibili 0 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 2.700.556,25	€ 3.480.875,74	€ 4.309.129,03
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 sono così formulate:

ENTRATE	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 4.074.854,16	€ 3.676.670,00	€ 3.676.670,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 444.001,65	€ 160.027,00	€ 160.027,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 753.959,59	€ 583.146,00	€ 583.146,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.095.585,00	€ 179.000,00	€ 179.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.074.000,00	€ 948.000,00	€ 948.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 8.442.400,40	€ 5.546.843,00	€ 5.546.843,00

SPESE	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.131.615,40	€ 4.325.543,00	€ 4.325.543,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.113.085,00	€ 179.000,00	€ 179.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 7.500,00	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 116.200,00	€ 94.300,00	€ 94.300,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.074.000,00	€ 948.000,00	€ 948.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 8.442.400,40	€ 5.546.843,00	€ 5.546.843,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In fase di predisposizione del bilancio di previsione 2023-2025 non è stato costituito FPV, per effetto di un mancato aggiornamento del software di contabilità. Verrà immediatamente costituito nella fase di riaccertamento dei residui.

Detto ciò, non comporta errore sostanziale alla formazione del bilancio di previsione 2023-2025 bensì esclusivamente una erronea rappresentazione formale dei dati.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro e oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
---	--	---	-----------------------------	-----------------------------

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5.272.815,40 0,00	4.419.843,00 0,00	4.419.843,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		5.131.615,40 0,00 217.352,30	4.325.543,00 0,00 141.080,20	4.325.543,00 0,00 141.080,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		116.200,00 0,00 4.224,01	94.300,00 0,00 4.255,04	94.300,00 0,00 4.251,10
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			25.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		25.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
			O=G+H+I-L+M	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.095.585,00	179.000,00	179.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	25.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.113.085,00 0,00	179.000,00 0,00	179.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	7.500,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 25.000 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da "acquisto strumenti di rilevamento automatico delle infrazioni al CDS".

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento, seppur non previsto, sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 0,00.=.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 1 del 23/01/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

11

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 18 in data 12/12/2022;

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi. Si raccomanda all'Ente l'immediata adozione del suddetto documento, indispensabile per soddisfare gli obiettivi di trasparenza.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*).

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,75% con una soglia di esenzione per redditi fino a € 15.000,00.=.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 900.000,00	€ 900.000,00	€ 900.000,00	€ 900.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TARI	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 820.000,00	€ 820.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione di C.C. n. 27 del 15/07/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 40.000,00.= a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema PagoPA, ma tramite modello F24.

13

Altri Tributi Comunali

Nessun altro tributo istituito.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU - TASI	€ 267.957,32	€ 150.000,00	€ 190.000,00	€ 53.960,00	€ 50.000,00	€ 14.200,00	€ 50.000,00	€ 14.200,00
Recupero evasione TARI	€ 4.824,00	€ 15.000,00	€ 25.000,00	€ 8.237,50	€ 8.000,00	€ 2.636,00	€ 8.000,00	€ 2.636,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Sanzioni ex art. 208 co 1 C.D.S.	€ 100.000	€ 5.000	€ 5.000
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 33.000	€ 2.108	€ 2.108

L'Organo di revisione prende atto che dal 2023, la gestione delle sanzioni del C.D.S., a seguito della naturale scadenza della convenzione con il comune di Burago di Molgora, verrà gestita integralmente dall'Ente.

Dall'andamento dei proventi degli incassi anni precedenti, ritiene la quantificazione dello stesso particolarmente ambiziosa, ma in considerazione del fatto che la gestione stessa verrà posta in essere da agenti di P.L. direttamente incaricati da Questa Amministrazione, la suddetta potrebbe considerarsi congrua. Si raccomanda una particolare attenzione da parte di codesta Amministrazione.

Con atto di Giunta n. 1 in data 11/01/2023, la previsione di cui sopra al netto del fondo crediti è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 1.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti, certificando unicamente che la gestione del servizio di P.L. sino al 31/12/2022 era associata con il Comune di Burago di Molgora capofila.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Entrate dalla vendita beni (PDC E.3.01.01.01.000) e di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 344.073,08	€ 366.905,00	€ 366.905,00	€ 366.905,00

L'organo esecutivo con deliberazione n. 129 del 24/11/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 8,09%. La così vistosa della riduzione della copertura dei servizi a domanda individuale rispetto agli anni precedenti è determinata dalla decisione di codesta Amministrazione di diminuire le tariffe.

Canone unico patrimoniale

Il comune ha istituito, ai sensi dei dettami della L. 160/2019, il CUP (Canone Unico Patrimoniale) che sostituisce l'Imposta Comunale sulla Pubblicità, i Diritti sulle Pubbliche Affissioni e la Tassa Occupazione suolo Pubblico. L'apposito Regolamento, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n.446/1997, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31/03/2021.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
CUP (Canone Unico Patrimoniale)	€ 63.150,00	€ 65.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 658.225,00	€ 109.750,00	€ 548.475,00
2022 (assestato)	€ 554.648,87	€ 195.000,00	€ 359.648,87
2023	€ 53.000,00	€ 12.000,00	€ 41.000,00
2024	€ 53.000,00	€ 12.000,00	€ 41.000,00
2025	€ 53.000,00	€ 12.000,00	€ 41.000,00

15

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.059.360,00	€ 1.027.660,00	€ 1.027.660,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 104.680,00	€ 105.811,00	€ 105.811,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.714.337,10	€ 2.256.856,80	€ 2.274.356,80
104	Trasferimenti correnti	€ 838.246,00	€ 612.235,00	€ 612.235,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 27.340,00	€ 17.600,00	€ 17.600,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 58.700,00	€ 25.700,00	€ 25.700,00

110	Altre spese correnti	€ 325.952,30	€ 279.680,20	€ 262.180,20
	Totale	€ 5.131.615,40	4.325.543,00	4.325.543,00

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 84.628,90	€ 73.850,00	€ 94.000,00	€ 94.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 184.009,00	€ 297.000,00	€ 98.289,80	€ 94.299,80
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 168.000,00	€ 90.000,00	€ 92.183,00	€ 92.183,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 301.133,58	€ 142.694,00	€ 110.874,00	€ 110.874,00
Totale	€ 737.771,48	€ 603.554,00	€ 395.346,80	€ 391.356,80

Si raccomanda all'Ente un attento contenimento dei consumi in quanto l'andamento dei prezzi seppur in discesa, non tornerà ai livelli precedenti la crisi ucraina, per tutto il 2023. Pertanto, monitorare attentamente suddetti stanziamenti di spesa.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.059.360,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente", tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.232.197,42, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 39.717,69. Per il 2023 è prevista una spesa di € 19.364,44;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021;

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non si è ancora dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 2.113.085,00;
- per il 2024 ad euro 179.000;
- per il 2025 ad euro 179.000;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 5.000,00;

anno 2024 - euro 15.000,00;

anno 2025 - euro 0,00;

e non rispettano i limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. Si raccomanda un immediato intervento di adeguamento di detti fondi alla prima variazione di bilancio.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 non ha stanziato il fondo di riserva di cassa.

Si raccomanda un immediato intervento di adeguamento di detti fondi alla prima variazione di bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 217.352,30 per l'anno 2023;

- euro 141.980,20 per l'anno 2024;

- euro 141.980,20 per l'anno 2025;

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità e il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 2.500	€ 2.500	€ 0
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 9.500	€ 0	€ 0

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato per il 2023 risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024. Per il 2024 e il 2025 verranno accantonati successivamente.

19

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto a effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	€ 99.768,00
Fondo perdite società partecipate	€ 0,00
Altri fondi (accantonamento mensilità sindaco e rinnovi contrattuali)	€ 36.143,29

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

MUTUI ANNO 2023												
ENTE EROGATORE	POSIZIONE	DATA CONC.	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	DAL	AL	SAGGIO	CAP.SPESA Q.TA CAP.	QUOTA CAPITALE	CAP.SPESA Q.TA INTERESSI	QUOTA INTERESSI	DEBITO RESIDUO
C.D.P.	4337242/00	22/06/1999	COLLETTORI FOGNARI	253.063,88	31/12/2014	31/12/2034	4,02	12813	4.850,66	5700	605,08	61.537,34
C.D.P.	4368929/00	20/07/2000	SCUOLA ELEMENTARE EDIFICI SCOLASTICI VARI	260.294,28	31/12/2014	31/12/2034	4,54	12813	5.348,59	3050	3.714,91	83.148,38
C.D.P.	4452710/00	31/03/2004	SCUOLA ELEMENTARE	290.312,00	01/01/2005	31/12/2024	V	12813	14.515,60	3290	0,00	29.031,20
C.D.P.	4463933/00	27/10/2004	OPERE ACCESSORIE	682.525,00	01/01/2005	31/12/2024	V	12813	34.126,26	3290	0,00	68.252,32
C.D.P.	4479115/00	03/10/2005	SCUOLA	550.000,00	31/12/2014	31/12/2034	3,904	12813	16.646,15	3620	9571,49	249.292,71
C.D.P.	6057812/00	07/10/2019	SCUOLA MATERNA	278.224,00	01/01/2021	31/12/2048	V	12813	9.936,58	2.821	0,00	258.350,84
C.D.P.	k0010248	14/12/2015	ANTICIPAZIONE E LIQUIDITA'	134.915,10	01/01/2016	31/12/2044	0,756	12812	4.224,01	8999	798,91	101.451,72
I.C.S.	31116/00	31/12/2008	EDIFICI SCOLASTICI VARI	248.000,00	01/01/2009	31/12/2023	4,48	12813	22.137,42	3050	746,42	0,00
111.785,27											15.436,81	851.064,51
127.222,08												

MUTUI ANNO 2024

ENTE EROGATORE	POSIZIONE	DATA CONC.	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	DAL	AL	SAGGIO	CAP.SPESA Q.TA CAP.	QUOTA CAPITALE	CAP.SPESA Q.TA INTERESSI	QUOTA INTERESSI	DEBITO RESIDUO
C.D.P.	4337242/00	22/06/1999	COLLETTORI FOGNARI	253.063,88	31/12/2014	31/12/2034	4,02	12813	4.899,43	5700	556,31	56.686,68
C.D.P.	4368929/00	20/07/2000	SCUOLA ELEMENTARE	260.294,28	31/12/2014	31/12/2034	4,54	12813	5.594,18	3050	3.469,32	77.799,79
C.D.P.	4452710/00	31/03/2004	EDIFICI SCOLASTICI VARI	290.312,00	01/01/2005	31/12/2024	V	12813	14.515,60	3290	0,00	0,00
C.D.P.	4463933/00	27/10/2004	SCUOLA ELEMENTARE	682.525,00	01/01/2005	31/12/2024	V	12813	34.126,26	3290	0,00	0,00
C.D.P.	4479115/00	03/10/2005	OPERE ACCESSORIE SCUOLA	550.000,00	31/12/2014	31/12/2034	3,904	12813	17.302,36	3620	8915,28	232.646,56
C.D.P.	6057812/00	07/10/2019	SCUOLA MATERNA	278.224,00	01/01/2021	31/12/2048	V	12813	9.936,58	2.821	0,00	248.445,97
C.D.P.	k0010248	14/12/2015	ANTICIPAZIO NE LIQUIDITA'	134.915,10	01/01/2016	31/12/2044	0,756	12812	4.255,94	8999	766,98	97.195,78
									90.630,35		13.707,89	712.774,78
											104.338,24	

MUTUI ANNO 2025

ENTE EROGATORE	POSIZIONE	DATA CONC.	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	DAL	AL	SAGGIO	CAP.SPESA A Q.TA CAP.	QUOTA CAPITALE	CAP.SPESA Q.TA INTERESSI	QUOTA INTERESSI	DEBITO RESIDUO
C.D.P.	4337242/00	22/06/1999	COLLETTORI FOGNARI	253.063,88	31/12/2014	31/12/2034	4,02	12813	4.948,70	5700	507,04	51.787,25
C.D.P.	4368929/00	20/07/2000	SCUOLA ELEMENTARE	260.294,28	31/12/2014	31/12/2034	4,54	12813	5.851,03	3050	3.212,47	72.205,61
C.D.P.	4479115/00	03/10/2005	OPERE ACCESSORIE SCUOLA	550.000,00	31/12/2014	31/12/2034	3,904	12813	17.948,43	3620	8.233,21	215.344,20
C.D.P.	6057812/00	07/10/2019	SCUOLA MATERNA	278.224,00	01/01/2021	31/12/2048	V	12813	9.936,58	2821	3.035,12	238.477,68
C.D.P.	k0010248	14/12/2015	ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'	134.915,10	01/01/2016	31/12/2044	0,756	12812	4.251,16	8999	802,15	92.939,84
									42.935,90		15.789,99	670.754,58
											58.725,89	

Si è verificato che nella previsione relativa agli interessi passivi, è stata considerata anche un margine per eventuali assorbimenti delle variazioni degli interessi passivi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025
Interessi passivi	15.436,81	13.707,89	15.789,99
entrate correnti	5.272.815,40	4.689.843,00	4.689.843,00
% su entrate correnti	0,003%	0,003%	0,003%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28/12/2022, con deliberazione di C.C. n. 47, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

In tale provvedimento motivato, si dà atto dello stato di liquidazione della società ROCCA BRIVIO SFORZA S.R.L., partecipata indiretta di Questo Ente.

Si prende atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 13/04/2022 il Comune di Carnate ha aderito a CUBI Azienda Speciale Consortile, a seguito della quale, ai sensi della convenzione sottoscritta, si è costituito un fondo di dotazione di € 0,35 per abitante. Verrà inserita nel prossimo bilancio consolidato e nella prossima revisione periodica delle partecipazioni.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Missione	Componente	Linea d'Intervento	Intervento	Finanziamento	Decreto di finanziamento
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1-1. Digitalizzazione della pubblica amministrazione	Avviso investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni Aprile 2022 CUP: J61C22000510006	€ 121.992,00	Emanato
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1-1. Digitalizzazione della pubblica amministrazione	Avviso Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” Comuni Settembre 2022 CUP: J61F22003790006	€ 155.234,00	Emanato
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1-1. Digitalizzazione della pubblica amministrazione	Avviso Misura 1.4.3 “Adozione app IO” Comuni Aprile 2022 CUP: J61F22001980006	€ 17.150,00	Emanato
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1-1. Digitalizzazione della pubblica amministrazione	Avviso Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma PagoPA” Comuni Settembre 2022 CUP: J61F22004740006	€ 11.141,00	In attesa di emanazione
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1-1. Digitalizzazione della pubblica amministrazione	Avviso Misura 1.4.5 “Piattaforma notifiche digitali” Comuni Settembre 2022 CUP: J61F22003190006	€ 32.589,00	Emanato
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2.2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA MAGNI DI CARNATE CUP: J62G20000950005	€ 70.000	Emanato
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2.2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza	ADEGUAMENTO, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE	€ 140.000	In attesa di emanazione

		energetica dei Comuni	DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA BAZZINI CUP: J69J21003690005		
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2.2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	SOSTITUZIONE LAMPADE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CUP: J62E22000670006	€ 70.000	In attesa di emanazione
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2.2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA PRIMARIA DI VIA MAGNI CUP: J64D22002960001	€ 70.000	Emanato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si sta meglio organizzando per predisporre appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Raccomandazioni finali

Si raccomanda la quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato nella fase di riaccertamento dei residui.

Si rinvia a quanto esposto per le analisi circa la corretta composizione dei fondi di riserva di competenza e di cassa, ex art. 166 TUEL.

Si raccomanda un attento monitoraggio delle entrate, al fine di ridurre al massimo i possibili errori di previsione ed effettuare in ogni momento una puntuale precisa verifica sulle riscossioni dei crediti.

Per quanto riguarda il versante spese, il cui andamento è legato al sistema geopolitico mondiale, si richiede all'Ente una maggiore e attenta verifica sull'andamento delle uscite di spesa.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
(Dott. Giovanni Costa)